

**Accordo Generale sulla Geotermia**  
**Fondo Geotermico**  
**SCHEDA PROGETTO**

**ENTE PROPONENTE:** Comune di Piancastagnaio

**TITOLO DEL PROGETTO:** "INTERVENTO STRAORDINARIO SULLA VIABILITA' LOCALE - FRANA STRADA DELLE CAPANNACCE"

**TIPOLOGIA INTERVENTO:** INFRASTRUTTURE

**STATO DI ATTUAZIONE:** PROGRAMMATO

**COSTO COMPLESSIVO E PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA:** €. 110.000,00

**CONTRIBUTO RICHIESTO:** €. 110.000 ,00

**DOCUMENTAZIONE TECNICA**

- Relazione Tecnica – Valutazione economica – Rilievi grafici – Documentazione fotografica

**Inquadramento generale dell'opera**

Il territorio del Comune di Piancastagnaio, parte integrante del comprensorio del Monte Amiata, si estende sul fianco sudorientale del M.te Amiata ed è caratterizzato da un territorio con morfologie decisamente montane nella porzione settentrionale, per una superficie di circa 70 Km<sup>2</sup>, tra un'altitudine massima di mt 1.098 ed una minima di mt 300 s.l.m., presentando caratteristiche di elevato valore paesistico e ambientale.

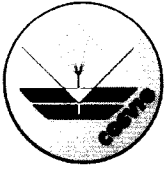
L'area interessata dall'intervento è ubicata in loc. Capannacce sulla strada che collega l'omonimo contro abitato e la strada provinciale S.P. 18 del Monte Amiata più precisamente in loc. Pietralunga – presso il cimitero nel Comune di Piancastagnaio.

**Descrizione intervento**

La strada in esame, dopo circa 1,5 km dalla provinciale attraversa il torrente "Senna" tramite un ponticello in pietra. Proprio in prossimità del ponte dove la strada, con andamento a mezza costa, discende verso il torrente Senna, si è avuto uno smottamento importante che ha interessato parte della carreggiata mettendo a rischio la permanenza del collegamento viario al nucleo abitato delle Capannacce.

A causa del fenomeno franoso occorso, è necessario intervenire con opere di sostegno di elevata importanza ed efficacia, allo scopo di garantire la stabilità del versante ormai compromessa dal fenomeno occorso.

Si prevede quindi di realizzare una paratia intirantata di pali trivellati di grande diametro, Ø 800 mm, della lunghezza di 12 m, opportunamente ammorsati al substrato roccioso o sufficientemente incastrati nello strato stabile. I pali sono posti ad interasse di circa 1 m e sono collegati in testa con una trave in cls che funge anche da trave di ancoraggio della prima fila di tiranti aventi una capacità portante di 20 tonnellate cadauno.



E' prevista una seconda fila di tiranti della capacità di 25 tonnellate a circa 3 m a partire dalla trave di testa lungo il fusto dei pali.

Una volta realizzata la paratie e prima di realizzare la fila più alta di tiranti, sarà ricostituito il corpo stradale mediante riporto di materiale arido proveniente dagli scavi.

o Valutazione economica

Il quadro economico di progetto determina il costo complessivo dell'opera in € 110.000,00 come di seguito determinato:

COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
A.1	Importo dei lavori	€ 75.105,35	
A.2	Oneri della sicurezza 2% su A.1	€ 1.502,10	
Totale dei lavori		A	€ 76.607,45
B.1	Iva sui lavori 10%	€ 7.660,74	
B.2	Incentivi tecnici 2% su A	€ 1.532,15	
B.3	Spese Tecniche e D.L.	€ 15.000,00	
B.4	Indagini e relazioni geologiche	€ 4.500,00	
B.3	Imprevisti e arrotondamenti	€ 4.699,66	
Totale somme a disposizione			€ 33.392,55
<b>TOTALE DEL PROGETTO</b>			<b>€ 110.000,00</b>

o Rilievi grafici

La documentazione grafica allegata evidenzia il luogo di ubicazione, le caratteristiche tipologiche, dimensionali e costruttive della infrastruttura.-

o Documentazione fotografica

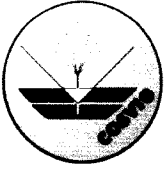
**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA**

Piancastagnaio li 02.04.2019

Ufficio Tecnico





“INTERVENTO STRAORDINARIO SULLA VIABILITA' LOCALE - FRANA STRADA DELLE CAPANNACCE”

RELAZIONE TECNICA

L'area interessata dall'intervento è ubicata in loc. Capannacce sulla strada che collega l'omonimo contro abitato e la strada provinciale S.P. 18 del Monte Amiata più precisamente in loc. Pietralunga – presso il cimitero nel Comune di Piancastagnaio.

L'area interessata non è soggetta a vincolo paesaggistico. L'area ricade sotto il vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923 a tal riguardo si comunica che sarà inoltrata comunicazione di cui all'artt. 97/98/99 DPGR 48/R/2003. e che i lavori non comportano movimento di terreno ricadendo nella casistica di cui all'art. 98 c. 3 del Regolamento, se non limitatamente agli scavi e rinterrati occorrenti a realizzare l'opera di sostegno.

La strada in esame, di recente oggetto di interventi di riasfaltatura, dopo circa 1,5 km dalla provinciale attraversa il torrente “Senna” tramite un ponticello in pietra. Proprio in prossimità del ponte dove la strada, con andamento a mezza costa, discende verso il torrente Senna, si è avuto uno smottamento importante che ha interessato parte della carreggiata mettendo a rischio la permanenza del collegamento viario al nucleo abitato delle Capannacce.

Il fenomeno franoso si è innescato molto probabilmente per l'eccessivo declivio del versante che scende verso il torrente, aggravato anche dall'erosione che il torrente svolge sulla base della scarpata, mancando il presidio di adeguate opere di sostegno di sottoscarpa.

A causa del fenomeno franoso occorso, è necessario intervenire con opere di sostegno di elevata importanza ed efficacia, allo scopo di garantire la stabilità del versante ormai compromessa dal fenomeno occorso.

Si prevede quindi di realizzare una paratia intirantata di pali trivellati di grande diametro, Ø 800 mm, della lunghezza di 12 m, opportunamente ammorsati al substrato roccioso o sufficientemente incastrati nello strato stabile. I pali sono posti ad interasse di circa 1 m e sono collegati in testa con una trave in cls che funge anche da trave di ancoraggio della prima fila di tiranti aventi una capacità portante di 20 tonnellate cadauno.

E' prevista una seconda fila di tiranti della capacità di 25 tonnellate a circa 3 m a partire dalla trave di testa lungo il fusto dei pali.

Una volta realizzata la paratie e prima di realizzare la fila più alta di tiranti, sarà ricostituito il corpo stradale mediante riporto di materiale arido proveniente dagli scavi. Una volta messa in esercizio la paratia ed avuto l'assestamento definitivo del nuovo corpo stradale precedentemente franato, si provvederà alla formazione della nuova massiciata (fondazione stradale) opportunamente rullata, sulla quale verrà posto in opera la pavimerntazione stradale in conglomerato bituminoso del tipo binder chiuso.